

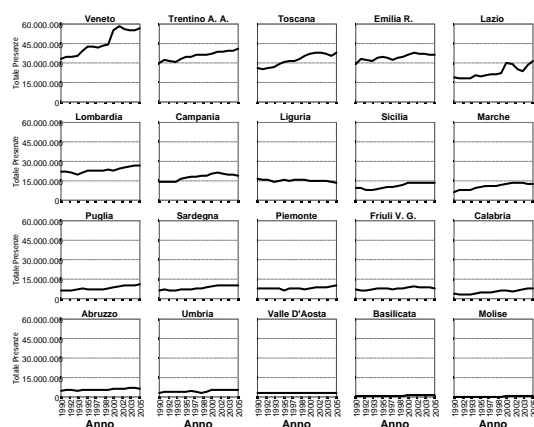
## Settimo *RAPPORTO SUL TURISMO IN Calabria*

*BIT Milano - 24 febbraio 2007 ore 16,00*

*Il Rapporto sul turismo in Calabria è ormai divenuto un appuntamento annuale della BIT di Milano, atteso dagli operatori del comparto perché presenta lo stato dell'arte del turismo regionale nei suoi molteplici aspetti, compie valutazioni critiche ed individua linee di tendenza e prospettive di sviluppo.*

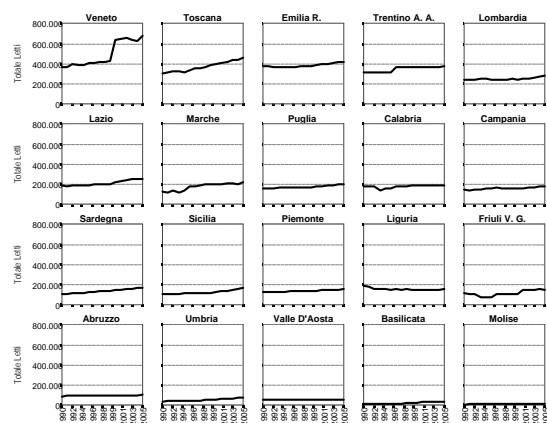
Tradizionalmente la struttura dell'opera si articola in due parti: la prima propone una analisi statistica aggiornata dell'offerta e della domanda calabrese, nel Mezzogiorno e nel contesto nazionale.

Andamento delle presenze turistiche nelle regioni. 1990 - 2005.



Fonte elaborazioni su dati ISTAT

Evoluzione dell'offerta dei posti letto per regione. 1990 - 2005

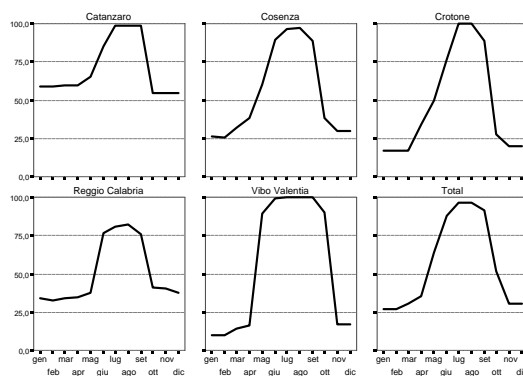


Fonte elaborazioni su dati ISTAT

La seconda parte focalizza l'attenzione su alcuni aspetti del turismo locale nell'ambito del più ampio contesto nazionale, con particolare riferimento ad alcune tipologie quali il turismo enogastronomico, i turismi ambientali, quello religioso. Negli ultimi anni l'offerta ricettiva ha assunto connotazioni qualitative innovative, è stata approfondita l'evoluzione della ricettività agrituristica e dei *Bed & Breakfast*, due tipologie che nella regione si sono sviluppate solo negli anni recenti, con ritardo rispetto alle aree turistiche più avanzate.

Nel rapporto del 2007 si pone l'attenzione sull'elevata stagionalità dal punto di vista dell'offerta ossia in relazione al periodo d'apertura delle strutture ricettive.

Distribuzione mensile dei posti letto nelle strutture ricettive aperte. 2006



Fonte elaborazioni su dati Sirdat

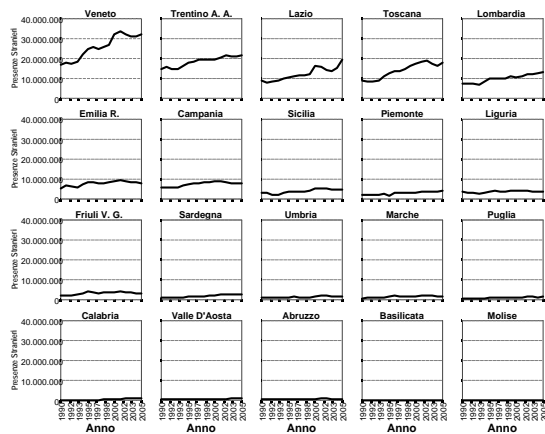
In seguito alla riforma in atto, che ha attribuito alle Province la competenza della "Rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", si è determinata una notevole difficoltà nelle procedure di raccolta dei dati, infatti, quest'anno



sono provvisori al mese di agosto, mentre, il dettaglio relativo all'offerta è, aggiornato al 31/12/2006. In parallelo anche l'Istat, a livello nazionale, ha incontrato non poche difficoltà, con la conseguenza che ad oggi (20 febbraio 2007) non sono ancora disponibili i dati nazionali definitivi relativi all'anno 2005. Tenuto conto di questa precisazione si può rilevare che per il 2006 si è stimato un aumento di presenze intorno all'1,5%. La tendenza, dunque, appare positiva, ma più attenuata rispetto a quanto si riscontra a livello nazionale, (le stime relative al 2006 indicano circa il 3% in più).

Permangono, peraltro, quei problemi strutturali del turismo regionale: una incidenza della componente straniera fra le più basse d'Italia, la prevalenza di un turismo di prossimità, la più alta stagionalità e la mancanza di una offerta media di qualità.

Confronto delle presenze stranieri. 1990 – 2005

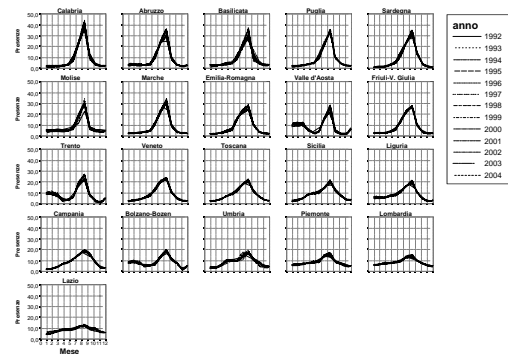


Elaborazioni su dati Istat

Tali difficoltà fanno sì che le potenzialità presenti e le molteplici opzioni turistiche possibili siano valorizzate solo per una minima parte e che prevalga una concezione monotematica dei turismi locali fondata sulla componente balneare.

Eppure è possibile praticare quasi tutte le tipologie di turismo, da quella d'arte e culturale a quelle montana, ambientale e termale.

La stagionalità delle presenze. 2005



Fonte: Elaborazione su dati IStat

Il costante aumento dell'accessibilità del mezzo aereo in tutto il mondo favorisce la crescita del turismo e determina un aumento della concorrenza e la conseguente necessità di puntare sulla qualità e la specializzazione, sfruttando i fattori della destinazione che creano valore per il turista.

È evidente che nella politica di sviluppo del turismo in Calabria, il trasporto aereo è un fattore determinante in particolare per il turismo internazionale, ma insieme ad altri fattori primari quali: l'incentivazione degli investimenti, la tutela del territorio e dell'ambiente, l'accessibilità dei beni culturali e artistici e la formazione del personale che deve gestire e rendere accessibile questo patrimonio.

È stato realizzato un approfondimento sul trasporto aereo calabrese con un'analisi dei flussi giornalieri, che ha messo in evidenza la necessità di adottare misure di politica economica, volte alla riqualificazione delle infrastrutture esistenti (porti, strade, linee ferroviarie, ecc) ed alla costruzione di nuove ma necessarie opere. Nel frattempo si dovrebbero almeno potenziare i servizi che stanno a monte e a valle del trasporto aereo: autobus, agenzie di noleggio, navette, informazioni.